

Progetto ICS

Progetto finanziato dal bando nazionale delle Consulte per anno scolastico 2014/2015 posto in essere dalla CPS di Grosseto.

- Introduzione

Dato il bando per la presentazione di progetti istituito dal M.I.U.R. che riguarda le Consulte Provinciali e Regionali degli Studenti, la CPS di Grosseto vista la sua attività del corrente anno scolastico portata avanti con successo, ha intrapreso la stipula di un progetto nell'ambito del bando, che data la sua versatilità, potrà essere messo in atto in rete con le altre CPS presenti sul territorio nazionale. Per questo la sede di Grosseto ha già provveduto al contattare le diverse realtà italiane e renderle partecipi, anche se solo verbalmente, per un'esigenza di confronto sulle tematiche inerenti. Si è proceduto alla stesura scritta di tale progetto che vuole approfondire tematiche sociali e scolastiche, con l'ausilio delle altre consulte.

Il progetto denominato PROGETTO ICS sarà strutturato in diverse fasi.

FASE 1 (ATTUATA) : FORMAZIONE E INFORMAZIONE RAPPRESENTANTI D'ISTITUTO E CONSULTA CON RELATIVI PRESIDENTI

Nel mese di Gennaio 2014 si è tenuta una scuola di formazione a Firenze per i presidenti di consulta della rete progettuale. Oltre all'informazione meramente legata alla rappresentanza studentesca sono stati creati dei formati con lo scopo di indirizzare il lavoro del progetto nello specifico.

In seguito, le CPS guidate dai loro presidenti provinciali, entro e non oltre il 28 Febbraio 2015, dovranno aver svolto nelle proprie sedi le scuole una riunione allargata ai rappresentanti di istituto, per mettere a conoscenza tutti i partecipanti in maniera dettagliata del progetto e svilupparlo in base alle proprie esigenze territoriali.

FASE 2 (MARZO - GIUGNO 2015): INIZIO DEI LAVORI

È stato deciso di suddividere il progetto in 4 grandi aree tematiche che i singoli istituti, coordinati dalle CPS, dovranno svolgere in collaborazione con l'aiuto di associazioni che su scala nazionale e territoriale si occupano di questi settori:

-MAFIA E LEGALITÀ (Associazioni territoriali; ...)

-COSTITUZIONE E IMPORTANZA DEL VOTO (A.N.P.I. Territoriali e simili...)

-ECOLOGIA E SPAZI STUDENTESCHI (Legambiente...)

-RAPPRESENTANZA E ASSOCIAZIONISMO STUDENTESCO (Associazioni del Forum)

Si lascia la libertà alle CPS di avere contatti con le associazioni del forum che più si riterranno idonee a seguire le varie aree del progetto in base alla loro presenza nei territori, purché vengano precedentemente approvate dal direttivo nazionale.

Ogni istituto con i propri rappresentanti di consulta potrà scegliere di optare per una sole tematica, tenendo presente le proprie peculiarità.

Tali tematiche dovranno essere sviluppate invitando esponenti delle associazioni e organizzando iniziative e attività, nella consapevolezza che dovranno essere sfruttate al meglio le assemblee di istituto che in molti casi mancano di contenuto, ma che sono fondamentali per avere maggiore attenzione da parte degli studenti.

Nel caso si presentassero difficoltà organizzative per la messa in atto del progetto, ricordiamo ai ragazzi che, non sono indispensabili incontri periodici ma è fondamentale creare almeno una giornata di confronto sulle tematiche con attività.

Lo scopo di questi microprogetti è quello di elaborare idee che verranno attuate **CONCRETAMENTE** nelle realtà provinciali e presentate tramite attività di workshop nell'evento finale.

Vi ricordiamo che, qualora i soldi destinati alla vostra scuola non fossero sufficienti, potete, in collaborazione con i vostri docenti, usufruire dei soldi destinati al POF/MOF e/o modificare e usare progetti che già vengono svolti.

Inoltre ricordate sempre che un buon progetto non significa spendere molti soldi ma trovare l'ambito migliore dove lavorare e risolvere problemi quotidiani.

Nei **vademecum progettuali** troverete migliori indicazioni.

MACROAREE PROGETTUALI

- [PROGETTO MAFIA E LEGALITÀ](#)

Il progetto mafia e legalità sarà un fondamentale spunto per sottolineare l'importanza della legalità per tutti gli studenti; Le CPS si impegneranno pertanto nel portare avanti l'iniziativa con tutti gli istituti delle province per far capire alla popolazione studentesca il concetto di Mafia e Antimafia.

Familiarizzare con il concetto di criminalità organizzata, servirà agli studenti per avere le conoscenze per capirla e le forze per combatterla poiché è un male annidato nel nostro Paese che non si ferma al nostro meridione, ma si estende in tutta la penisola; pertanto capire questo fenomeno è indispensabile per tutti i futuri cittadini.

FINALITÀ

Sviluppare i temi della legalità e della cittadinanza attiva a 360 gradi in modo innovativo: il progetto, infatti, è pensato per approfondire gli ambiti della legalità e della lotta contro le criminalità organizzate in settori ed ambiti circostanziali. Il progetto si pone l'ambizione di superare il muro dell'approccio frontale e seminariale, sviluppandosi attraverso gruppi di lavoro ed incontri laboratoriali che coinvolgano gli studenti, dando loro la possibilità di esprimersi, confrontarsi ed operare.

Sapendo che molte province d'Italia vivono purtroppo in realtà mafiose e che altrettante hanno svolto attività inerenti l'argomento, il progetto si propone come seminario di continuità e approfondimento ai percorsi già intrapresi negli istituti, ponendosi obiettivi concreti per gli anni futuri.

STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO:

COLLABORAZIONI: Associazioni scelte in base alle esigenze del territorio, previa approvazione dal direttivo nazionale, con la collaborazione di esperti – Forze dell'Ordine che possano mettere a disposizione dati statistici e studi sul fenomeno mafioso sul territorio – Magistratura – Ordine dei giornalisti – Dirigenza Scolastica – Enti Locali.

Parte integrante del progetto è:

- Partecipazione alla Giornata della Memoria e dell'Impegno di "Libera"

FASE 1: INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI

In questa fase preliminare saranno convocati un rappresentante di Istituto ed un professore, referente nella scuola, che discuteranno del progetto con i membri della Consulta Provinciale degli Studenti. Ogni scuola sarà libera di scegliere a quali classi rivolgere il progetto sulla base del tema scelto.

Le scuole aderenti potranno prendere spunto dalle seguenti tematiche per il loro percorso, tenendo presente che il tema dovrà in ogni caso essere prima affrontato nella sua interezza e solo successivamente sul piano specifico, i temi sono:

- Territorio: criminalità organizzata, vittime locali, caporalato, racket, contrabbando
- Ecomafie: criminalità e problemi ambientali
- Narcomafie: criminalità e traffico di droga
- Agromafie: criminalità, multinazionali ed alimentazione
- Beni confiscati
- Formazione: indagine sociologica della formazione del fenomeno mafioso e criminale
- Corruzione
- Criminalità, finanza ed economia: mafie transnazionali, rapporto con multinazionali, gestione fiscali.
- Informazione: giornalismo d'inchiesta, libertà di informazione, controllo mediatico.

FASE 2: ATTUAZIONE SEMINARI E LABORATORI

Si lascia ampio spazio alle CPS per l'attuazione dei laboratori con formati e orari che più riterranno consoni. Le CPS nell'ambito del progetto avranno la possibilità di attuare incontri formativi con esperti in co-organizzazione con l'associazione partner. In ogni classe coinvolta dovrà essere realizzato un report delle attività svolte come interventi e commenti degli studenti e studentesse e preparata una documentazione sulle conclusioni e le proposte eventualmente elaborate, tutto corredato di foto scattate durante le attività. In seguito vi verrà indicato come farci avere il materiale da voi raccolto.

Per il coinvolgimento degli studenti non partecipanti al progetto è previsto, in caso di assenso dei rappresentanti di istituto, la partecipazione dei relatori di Libera ad assemblee di istituto tematiche.

FASE 3: Partecipazione alla Giornata della Memoria e dell'Impegno di "Libera" e eventuali visite a beni confiscati e campi di lavoro nel nostro Paese.

FASE 4: REALIZZAZIONE DI UNA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI E TESTIMONIANZE SULL'ESPERIENZA ATTUATA E ALLESTIMENTO MOSTRA

Data la richiesta di un risultato concreto, proponiamo l'allestimento di una mostra su di un tema concordato con l'associazione partner in un locale pubblico, ed una pubblicazione composta da una sezione esplicativa per ogni singolo tema, foto, commenti personali sui laboratori svolti e da un'ultima sezione contenente i pensieri dedicati alla giornata nazionale.

FASE 5: PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO FINALE CON ATTIVITÀ DI WORK SHOP

RISULTATI ATTESI

- Educare al senso civico e alla cittadinanza attiva.
- Educare a prestare attenzione ai differenti punti di vista e valori della comunità, sviluppando il pensiero critico.
- Acquisire la consapevolezza della pari dignità sociale e della uguaglianza di tutti i cittadini.

- Comprendere l'importanza del rispetto di regole e valori che costituiscono ogni società civile e comprendere che ci sono diritti ma anche doveri da rispettare e condividere.
- Conoscere le istituzioni che tutelano il nostro territorio (Carabinieri, Polizia, Vigili Urbani, Vigili del Fuoco, Tribunale, Tribunale dei minori, Comune, Provincia).
- Avvicinare gli studenti alle istituzioni locali, nazionali ed internazionali.

- [PROGETTO COSTITUZIONE E IMPORTANZA DEL VOTO](#)

Il progetto costituzione e importanza del voto sarà un'ottima scuola di cittadinanza per tutti gli studenti. Si pone come metodo il confronto generazionale e sarà di fondamentale formazione ed informazione degli studenti su di una tematica di primaria importanza; speriamo che possa essere di aiuto nella formazione degli studenti come soggetti coscienti e attivi della nostra società.

FINALITÀ

Il progetto si pone lo scopo di fornire spunti di confronto generazionali, e fungerà da contenitore nel quale inserire tematiche che spaziano dalla mera conoscenza della Costituzione, alle riforme elettorali e alle leggi, ma anche alla storia della nostra carta costituyente, il contesto storico in cui è nata e la formazione dell'assemblea costituente. La finalità del progetto sarà di formare gli studenti su quello che è accaduto nel nostro Paese e quello che ci ha permesso di affermare la nostra libertà di cittadini, attraverso un excursus storico tra resistenza e diritto. Un percorso a 360 gradi sulla Costituzione "più bella del mondo".

STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO

COLLABORAZIONI: Associazione A.N.P.I. Territoriali a discrezione delle CPS e altre simili in base alle peculiarità territoriali, previa approvazione del direttivo nazionale, con la disponibilità di esperti - costituzionalisti - magistratura - professori - partigiani - militanti - istituzioni e enti locali.

Parte integrante del progetto è: la partecipazione alla manifestazione per la festa nazionale del 25 aprile e a quella del 2 giugno, territoriali o nazionali.

FASE 1: INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI

In questa fase preliminare saranno convocati un rappresentante di Istituto ed un professore, referente nella scuola, che discuteranno del progetto con i membri della Consulta Provinciale degli Studenti. Ogni scuola sarà libera di scegliere a quali classi rivolgere il progetto sulla base del tema scelto.

Il percorso formativo su questa area tematica dovrà avvenire trattando temi di diritto, allacciati in modo indissolubile a temi storici, riguardanti la Costituzione e le leggi legate al senso civico e al diritto voto, inserite in un contesto storico-culturale che ripercorra la storia d'Italia dallo stato totalitario alla stesura della Costituzione e i primi passi della nostra Repubblica. Il fine è quello di sviluppare negli studenti una consapevolezza sull'importanza delle libertà individuali e delle scelte, approfondendo le tematiche di cittadinanza attiva e diritti e doveri del cittadino.

FASE 2: ATTUAZIONE SEMINARI E LABORATORI

Si lascia ampio spazio alle CPS per l'attuazione dei laboratori con formati e orari che più si riterranno consoni. Le CPS nell'ambito del progetto avranno la possibilità di attuare incontri formativi con esperti in Co-organizzazione con l'associazione partner. In ogni classe coinvolta

dovrà essere realizzato un report delle attività svolte come interventi e commenti degli studenti e studentesse e preparata una documentazione sulle conclusioni e le proposte eventualmente elaborate, tutto corredato di foto scattate durante le attività. In seguito vi verrà indicato come farci avere il materiale da voi raccolto.

Per il coinvolgimento degli studenti non partecipanti al progetto è previsto, in caso di assenso dei rappresentanti di istituto, la partecipazione dei relatori di A.N.P.I e altre simili ad assemblee di istituto tematiche.

FASE 3: Partecipazione a eventi organizzati in occasione delle feste del 25 Aprile e 2 giugno, nazionali o territoriali.

Si tende ad incentivare la partecipazione attiva, cercando di ritagliarsi uno spazio all'interno delle manifestazioni territoriali, anche in Co-organizzazione. Data la richiesta di concretezza del progetto sarebbe ottimo organizzare, sempre in occasione di quelle festività, una mostra che possa contenere le testimonianze degli studenti e del materiale informativo, in modo tale da ampliare il più possibile il bacino di utenze del progetto, agendo insieme agli enti locali e alle associazioni partner.

FASE 4: PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO FINALE CON ATTIVITÀ DI WORK SHOP

RISULTATI ATTESI

- Educare al senso civico e alla cittadinanza attiva.
- Educare a prestare attenzione ai differenti punti di vista e valori della comunità, sviluppando il pensiero critico.
- Acquisire la consapevolezza della pari dignità sociale e della uguaglianza di tutti i cittadini.
- Comprendere l'importanza del rispetto di regole e valori che costituiscono ogni società civile, diritti e doveri del cittadino.
- Conoscere le istituzioni che tutelano il nostro territorio (Carabinieri, Polizia, Vigili Urbani, Vigili del Fuoco, Tribunale, Tribunale dei minori, Comune, Provincia).
- Avvicinare gli studenti alle istituzioni locali, nazionali ed internazionali.
- Conoscenza della costituzione
- Memoria storica

- [PROGETTO ECO-SOSTENIBILITÀ E SPAZI STUDENTESCHI](#)

Questo progetto si prefigge lo scopo di valorizzare e rivalutare gli spazi utilizzati dagli studenti, ponendo l'attenzione sulla sostenibilità, l'ambiente e gli spazi verdi, dando modo agli alunni di conoscere le nuove tecnologie ecosostenibili, i green-jobs e creando una consapevolezza sulle forme di rispetto dell'ambiente, dentro e fuori gli spazi scolastici. Attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione con enti e associazioni si arriverà ad una completa rivisitazione degli spazi verdi e degli spazi aggregativi presenti nelle province.

STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO

Periodo di attuazione: gennaio-maggio

Collaborazioni: Legambiente e altre simili in base alle peculiarità del territorio, previa approvazione del direttivo nazionale.

FASE 1: INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI

In questa fase preliminare saranno convocati un rappresentante di Istituto ed un professore, referente nella scuola, che discuteranno del progetto con i membri della Consulta Provinciale degli Studenti. Ogni scuola sarà libera di scegliere a quali classi rivolgere il progetto sulla base del tema scelto. Per l'attuazione del progetto si potranno individuare diversi settori di azione tra la semplice pulizia degli spazi verdi all'effettiva messa in atto della raccolta differenziata.

Lasciando libero spazio alle CPS si ricorda di affrontare il tema in tutte le sue sfaccettature e in tutti i rami di applicazione come:

- Green jobs
- Energie rinnovabili
- Trasporti sostenibili
- Tecnologie ecologiche
- Raccolta differenziata
- Smaltimento rifiuti

FASE 2: ATTUAZIONE SEMINARI E LABORATORI

Si lascia ampio spazio alle CPS per l'attuazione dei laboratori con formati e orari che più riterranno consoni. Le CPS nell'ambito del progetto avranno la possibilità di attuare incontri formativi con esperti in Co-organizzazione con l'associazione partner. In ogni classe coinvolta dovrà essere realizzato un report delle attività svolte, come interventi e commenti degli studenti e studentesse, e preparata una documentazione sulle conclusioni e le proposte eventualmente elaborate, tutto corredato di foto scattate durante le attività. In seguito vi verrà indicato come farci avere il materiale da voi raccolto.

Per l'attuazione dello scopo del progetto possono essere attuate tutte quelle attività ed iniziative che diano nuova vita agli spazi verdi frequentati dagli studenti, come per esempio la rivalutazione dello spazi degli Istituti con murales per rendere meno asettici gli ambienti di studio, previa richiesta agli enti locali.

FASE 3: PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO FINALE CON ATTIVITÀ DI WORK SHOP

RISULTATI ATTESI

- Incentivazione degli spazi verdi
- Rivalutazione degli spazi studenteschi
- Innovazione degli ambienti scolastici
- Educazione al senso civico
- Istruzione sull'ecologia
- Informazione sullo sviluppo sostenibile

- [PROGETTO RAPPRESENTANZA E ASSOCIAZIONISMO STUDENTESCO](#)

Il progetto è nato dalla necessità di mettere a confronto gli studenti con i sindacati studenteschi e le associazioni che si occupano della salvaguardia dei diritti degli alunni, ponendo l'accento sulle tematiche principali quali la rappresentanza, le legge sul diritto allo studio, il welfare studentesco e tutti gli interessi sollevati dagli studenti in merito.

STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO

Periodo di tempo per attuazione del progetto: tra gennaio e maggio

Collaborazioni: Associazioni del forum studentesco

FASE 1: INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI

In questa fase preliminare saranno convocati un rappresentante di Istituto ed un professore, referente nella scuola, che discuteranno del progetto con i membri della Consulta Provinciale degli Studenti. Ogni scuola sarà libera di scegliere a quali classi rivolgere il progetto sulla base del tema scelto. Attraverso incontri e assemblee d'istituto gli studenti saranno al centro di un confronto circolare con il mondo associazionistico, lasciando libero spazio alle CPS sull'attuazione di questo tema si richiede di affrontare in maniera più dettagliata lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, spesso sconosciuto.

FASE 2: ATTUAZIONE SEMINARI E LABORATORI

Si lascia ampio spazio alle CPS per l'attuazione dei laboratori con formati e orari che più riterranno consoni. Le CPS nell'ambito del progetto avranno la possibilità di attuare incontri formativi con esperti in Co-organizzazione con l'associazione partner. In ogni classe coinvolta dovrà essere realizzato un report delle attività svolte con le documentazioni prodotte, come una raccolta con interventi e commenti degli studenti e studentesse, e preparata una documentazione sulle conclusioni e le proposte eventualmente elaborate, tutto corredato di foto scattate durante le attività. Il materiale raccolto dovrà essere inviato al direttivo nazionale entro e non oltre il 1 Maggio 2015.

I laboratori si dovranno articolare attraverso il dibattito formativo sul movimento studentesco, concentrandosi principalmente sulle leggi che regolano le attività degli studenti all'interno dello spazio scolastico, legate soprattutto alla rappresentanza ed al ruolo che questi soggetti ricoprono nella nostra società.

FASE 3: PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO FINALE CON ATTIVITÀ DI WORK SHOP

RISULTATI ATTESI

- Istruzione sul diritto allo studio
- Conoscenza della rappresentanza studentesca
- Conoscenza delle leggi riguardanti gli studenti
- Educazione al senso di partecipazione attiva
- Formazione rappresentanza
- Ampliamento tematico delle assemblee studentesche
- Conoscenza corrette tecniche di rappresentanza
- Conoscenza storia movimento studentesco

FASE 3: EVENTO FINALE

L'evento finale ha il compito di tirare le fila e concretizzare il progetto.

Le modalità in cui si svolgerà verranno definite meglio nel corso della fase 2

È richiesta la più ampia partecipazione di tutte le CPS con quanti più studenti degli istituti aderenti al progetto. Le modalità di viaggio, gli orari, e la capienza massima del luogo saranno definite nel corso dei vari direttivi del prossimo anno. In quanto al pernottamento, sarà compito del direttivo nazionale, provvedere alla ricerca di un luogo di capienza e costo adatti alle esigenze.

L'evento finale dovrà essere diviso in:

- Attività di confronto tra gli studenti che condivideranno le esperienze vissute durante l'anno scolastico
- Workshop con importanti personaggi del mondo istituzionale e con le associazioni partner

-Creazione di un documento/format con lo scopo di creare un manuale/guida delle buone pratiche svolte nel progetto replicabili negli anni futuri in tutto il paese

FASE 4 (SETTEMBRE 2015): PRESENTAZIONE DELLE ELABORAZIONI SVOLTE NELL'EVENTO FINALE

Questa fase ha l'obiettivo di far conoscere i frutti del lavoro svolti in questi sei mesi.

E' fondamentale creare una iniziativa forte e importante che ci permette di uscire dalla classica autoreferenzialità che ha caratterizzato per troppo tempo i lavori delle CPS.

Stamo ancora lavorando per cercare di capire quale sia il modo migliore, in seguito verrete avvisati sulle modalità.

In fede

Cerulli Niccolò 3936512526 - nicco.cerulli@gmail.com
Gallotta Alessio 3809022468 - gallotta.alessio@gmail.com